

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

SAN ROMOLO A COLONNATA



ANNO 16 N 3

tel.: 055/4489618 sito web: <http://www.parrocchie.it/sestofiorentino/sanromolo>
e-mail: santoromolo@virgilio.it

25/03/2012

LA SETTIMANA SANTA

La SETTIMANA SANTA che ha inizio con la Domenica delle Palme, celebra l'intero mistero della morte e risurrezione di Cristo.

La liturgia della Domenica delle Palme pone l'accento sulla passione, come la domenica successiva la pone sulla risurrezione.

Il Signore che viene acclamato dal popolo e dai discepoli, è lo

stesso che viene catturato, flagellato, condannato e messo a morte sulla croce.

All'"Osanna" corrisponde il "Sia crocifisso", due momenti che preparano "l'ora" di Gesù.

Ma il nucleo centrale della settimana è il Triduo Pasquale: dalla Messa del Giovedì sera alla celebrazione della risurrezione di Cristo nella Domenica

di Pasqua, che prende l'avvio con la solenne veglia notturna.

In esso è condensata tutta quanta la storia della salvezza, tutto l'esodo del nuovo Israele, che è la Chiesa in cammino verso la Gerusalemme del cielo.

Per questo le celebrazioni del Triduo Pasquale sono le celebrazioni più importanti dell'anno per tutti i cristiani e non solo per i cattolici. Gli impegni di lavoro, come l'esodo per le vacanze pasquali non devono impedire ai cristiani di testimoniare e alimentare la loro fede con una piena partecipazione a tutti i riti del triduo pasquale.

Riti che costituiscono nel loro insieme come un'unica celebrazione che si svolge in momenti diversi. Non è a caso che nei riti del Giovedì e Venerdì Santo non è stato mai messo il congedo!

Nella solenne memoria dell'Ultima cena accogliamo nei segni del pane e del vino il testamento di Cristo. Celebrando la passione-morte il Venerdì santo sigilliamo con il sangue stesso di Gesù la nuova ed eterna alleanza con Dio. Nella veglia che dà inizio alla grande Domenica di Pasqua ribadiamo quel Battesimo di vita eterna nel Risorto.

Facciamo in modo che le nostre liturgie non diventino una ricostruzione folcloristica dell'azione salvifica di Cristo.

SABATO SANTO l' "assenza" di Dio!

Signore Gesù! Grazie per questa Chiesa che inventa il giorno liturgico del Sabato Santo, il tempio vuoto, l'altare spogliato, il silenzio pesante, l'Eucarestia scomparsa: il tempo della tomba di Dio!

E' il tempo del silenzio di Dio!

Grazie dal profondo del nostro cuore di credenti per questo diritto di cittadinanza concesso dalla Chiesa all'atroce sospetto che tutto possa essere finito per sempre.

Tu lo sai, Signore, quante ragioni oggi più di ieri avremmo per relegarti nel mondo della favola: oggi la scienza ha spiegato la più gran parte di quello che credevamo miracolo.

Ma oggi più che mai l'Uomo occidentale si presenta sulla scena del mondo, impassibile carnefice di vita e di valori, sereno suicida della propria dignità, in corsa affannosa verso una vita senza senso se non quello di riempirsi di cose la pancia e svuotarsi il cuore!

Oggi più che mai, Signore, crollate perfino le illusioni storiche della solidarietà, oggi più che mai abbiamo bisogno di Te per credere in noi stessi!

Donami Signore di vivere una fede soprattutto come inesorabile speranza.

LA VIA CRUCIS

UNA PIA PRATICA CHE VIENE DA LONTANO

Pochi pii esercizi sono tanto amati dai fedeli quanto la Via Crucis.

La Chiesa ha conservato memoria viva delle parole e degli avvenimenti degli ultimi giorni del Signore, memoria affettuosa, se pure dolorosa, soprattutto in riferimento al tratto

che Gesù percorse dal Monte detto degli Ulivi al Monte Calvario.

La Via Crucis, nel senso attuale del termine, risale al Medio Evo inoltrato: a San Bernardo di Chiaravalle, a san Francesco d'Assisi e a san Bonaventura da Bagnoregio che per la loro devozione prepararono certa-

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

mente il terreno su cui sorgerà questo pio esercizio.

Intorno al 1294 un frate domenicano, Rinaldo di Monte Crucis ne descrive le varie stazioni: il palazzo di Erode, il Litostrato, dove Gesù fu condannato a morte, il luogo dove Egli incontrò le donne di Gerusalemme, il punto in cui Simone di Cirene prese su di sé la croce del Signore. E così via.

Sullo sfondo della devozione alla passione di Cristo e con riferimento al cammino percorso da Gesù nella salita al Monte Calvario, la Via

Crucis, come pio esercizio, nasce direttamente da una sorta di fusione di tre devozioni che si diffusero, a partire dal secolo XV, soprattutto in Germania e nei Paesi Bassi:



- la devozione alle « cadute di Cristo » sotto la croce;

- la devozione ai « cammini dolorosi di Cristo »;

- la devozione alle « stazioni di Cristo »;

La Via Crucis, nella sua forma attuale ha origine soprattutto, come si è detto, in ambienti francescani ed incontrò un convinto ed efficace propagatore in San Leonardo da Porto Maurizio, frate minore, instancabile missionario; egli eresse personalmente moltissime vie crucis delle quali è rimasta famosa quella eretta nel Colosseo, su richiesta di Benedetto XIV, il 27 dicembre 1750, a ricordo di quell'Anno

Santo.

Nei confronti del testo tradizionale c'è anche però la Via Crucis biblica, che Papa Wojtyła ha presieduto nel Colosseo per la prima volta nell'anno 1991 e che pre-

senta alcune varianti nei « soggetti » delle stazioni.

Nella Via Crucis biblica infatti non figurano le stazioni prive di un preciso riferimento biblico, quali le tre cadute del Signore (III, V, VII), l'incontro di Gesù con la Madre (IV) e con la Veronica (VI).

Con la Via Crucis biblica non si intende mutare il testo tradizionale, che rimane pienamente valido. Si vuole semplicemente evidenziare qualche « importante stazione » che è assente o rimane nell'ombra. Con ciò viene sottolineata la straordinaria ricchezza della Via Crucis, che nessuno schema riesce ad esprimere compiutamente.

Con la partecipazione alla Via Crucis, si deve cogliere il senso della opportunità che ognuno di noi ha per riconfermare la nostra adesione al Signore; per riflettere sulle nostre debolezze umane, come il tradimento di Pietro; per aprirsi, come il buon ladrone, alla fede in Gesù, Messia sofferente; per restare presso la Croce di Cristo, come la Madre e Giovanni in attesa della sua resurrezione.

STA PER CONCLUDERSI LA BENEDIZIONE ALLE FAMIGLIE

La benedizione delle famiglie anche per quest'anno 2012 sta per essere conclusa prima che cominci la Settimana Santa: 1° Aprile - Domenica delle Palme.

Il diacono Giuseppe ed io abbiamo cominciato presto -Lunedì 4 Febbraio- perché abbiamo fatto percorsi giornalieri di circa 2 ore: o dalle 15 alle 17 o dalle 18 alle 20. Tutto questo ci ha permesso di andare in tutte le famiglie e soprattutto nei palazzi e nelle vie di nuova costruzione, di rivedere persone che per ragioni di salute o di età non possono più venire in chiesa, di dare il benvenuto a bambini appena nati, in attesa che vengano battezzati; insomma di mantenere qualche forma di vicinanza soprattutto con le persone che frequentano poco.

Sappiamo, Giuseppe e io, che la benedizione delle famiglie non è una forma di apostolato tanto importante, che molti hanno già abbandonato, ma è pur vero che Gesù in persona è andato in tutti i

villaggi della Palestina per annunciare il suo vangelo e ai suoi discepoli ha detto di "andare ad insegnare", così con la benedizione delle famiglie ci sentiamo di mettere in pratica un compito che Gesù ha lasciato alla sua Chiesa.

Insomma siamo contenti di avercela fatta anche per quest'anno e ringraziamo tutte le persone che ci hanno accolto, le ragazze e i ragazzi che ci hanno accompagnato, le suore e le catechiste che ci hanno ingaggiati le persone che in archivio, giorno per giorno, ci hanno preparato le schede delle famiglie e che poi le hanno aggiornate.

È stato un bel lavoro di squadra!

**Auguro a tutti
una serena e santa Pasqua!**

Don Giampiero

SAN LORENZO: ALLA SCOPERTA DEL CASATO DEI MEDICI

Anche quest'anno, la mattina del giovedì santo, **5 aprile**, la parrocchia offre la possibilità ai ragazzi e alle famiglie di scoprire un'altra "perla" fiorentina, dopo il Battistero, s. Maria Novella, s. Croce e s. Marco: la **chiesa di s. Lorenzo**.

La chiesa e la piazza su cui essa si affaccia ci permetteranno di conoscere dei personaggi storici famosissimi, che hanno fatto grande la nostra città: Cosimo il Vecchio, Piero de' Medici, i suoi figli Lorenzo detto il Magnifico e Giuliano. Rivedremo con gli occhi della fantasia quel tempo di feste, di tornei, ma anche di accese lotte per il potere. Scopriremo anche come i politici a quel tempo - siamo alla fine del 1400 - si facevano pubblicità, anche senza la televisione! E poi conosceremo meglio due artisti che già abbiamo in-



contrato girando per Firenze: Filippo Brunelleschi e Donatello.

Naturalmente non potremo fare a meno di passeggiare fra le bancarelle del mercato di s. Lorenzo e di fare una bella merenda...

Partiamo dalla stazione di Sesto Fiorentino con il treno

delle ore 9,08. Il rientro è previsto con il treno delle 12,38. Bisogna arrivare con i biglietti del treno pronti e 3 euro di offerta per la parrocchia. Ai ragazzi del catechismo il modulo per l'iscrizione arriverà via mail; gli altri lo troveranno nel sito web www.parrocchie.it/sestofiorentino/sanromolo o in forma cartacea in parrocchia. Vi aspettiamo!

don Giampiero e il gruppo dei catechisti

IL CAMMINO DI RETROUVAILLE PER LE COPPIE IN CRISI

RETROUVAILLE È UN SERVIZIO

Retrouvaille è un servizio esperienziale offerto a **coppie sposate** o conviventi con figli che soffrono **gravi problemi di relazione**, che sono in procinto di separarsi o **già separate o divorziate**, che intendono ricostruire la loro relazione d'amore lavorando per la guarigione del loro matrimonio ferito o lacerato. Retrouvaille è una parola francese che significa "**ritrovarsi**". Vuole essere un segno di **speranza** per queste coppie, un raggio di luce in una società dove i mass-media propongono come unica alternativa ai problemi di relazione la separazione o il divorzio.

RETROUVAILLE È UN'ESPERIENZA CRISTIANA

Retrouvaille offre la possibilità di ritrovare una vita di fede proponendo e valorizzando il **sacramento del matrimonio** vissuto dentro una comunità cristiana dove conta il sostegno di un gruppo di coppie che crede al valore del matrimonio, e la **preghiera**. Essere Chiesa significa anche credere che la debolezza e' strumento di grazia ed in questa prospettiva, la storia delle delusioni e delle cadute delle coppie guida, ed il loro superare le difficoltà insieme, diventano **testimonianza** per altre coppie in crisi. Retrouvaille vuol diventare un servizio della **chiesa locale** ampliando e consolidando la collaborazione le Diocesi.

RETROUVAILLE È PER LA COPPIA E LA FAMIGLIA

Retrouvaille è di orientamento cattolico, ma è aperta a tutte le coppie sposate, senza differenza di affiliazione religiosa, o sposate civilmente o conviventi con figli, vuole tendere una mano e offrire un cammino di speranza, per rimettere in moto il "sogno" che li ha accompagnati e fatti credere nel matrimonio e nella famiglia. Retrouvaille offre un messaggio diverso dai temi attuali di autogratificazione e autonomia. Il weekend di Retrouvaille aiuta a scoprire come il processo di **ascolto, perdono, comunicazione e dialogo** sono strumenti potenti nella **riconciliazione** tra gli sposi e nella costruzione di un rapporto di coppia duraturo.

RETROUVAILLE È CONDIVISIONE DELLA PROPRIA ESPERIENZA DI RICONCILIAZIONE

Le coppie animatrici, col condividere le loro vite, danno speranza alle coppie partecipanti. Questo è il commento di una donna che ha partecipato al programma: "Avevo bisogno di sentire qualcuno che aveva sperimentato ciò che noi abbiamo vissuto e che era sopravvissuto." Non conta tanto la gravità dei problemi che vengono condivisi, ciò che è importante per le coppie in crisi è il riconoscere nelle coppie animatrici la volontà ad impegnarsi per tener costantemente vivo il loro matrimonio.

CHI E' INTERESSATO PUO' UTILIZZARE IL NUMERO VERDE 800-123958 OPPURE CERCARE NEL SITO WEB www.retrouvaille.it.

SEDIAMOCI SUL MONTE

Giovedì 22 Marzo, Luca Orsoni, referente del presidio di "Libera" a Sesto Fiorentino, per il ciclo di incontri sulle beatitudini, ha presentato la

settima beatitudine: *Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.* Facendo riferimento

al termine biblico "shalom": da noi tradotto con "pace" in realtà indica benessere, perfezione di vita. Per cui pace non va intesa come assenza di conflitto ma perfezione di vita e poiché la vita è fatta di relazioni, pace indica la ricerca di perfezione nelle relazioni. A conclusione ha presentato le iniziative del nascente presidio di "Libera" a Sesto.

Prossimo incontro il **4 Maggio** sulla beatitudine "*beati i perseguitati...*" con un'opera teatrale "CONTROLUCE" a cura del gruppo *Giovanissimi* della parrocchia di S. Martino



Ci hanno lasciato per la casa del Padre

FEDINI BRUNO

CUGNACH CARLO

BOSCHI ALDO

FULGINITI MARIA CECILIA

MARGARINI MASSIMO

CECCHERINI ADA

MANTINI GIULIANO

Una preghiera

SETTIMANA SANTA 01 / 08 APRILE

DOMENICA DELLE PALME

Benedizione dell'olivo e breve processione:

A San Romolo: sabato 31 marzo ore 18,00
domenica 1 aprile ore 10,30
All'Angelus: sabato 31 marzo ore 16.30

LUNEDÌ 2 - MARTEDÌ 3 - MERCOLEDÌ 4

S. Messa a San Romolo ore 18,15

TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ 5 ore 18,00

S. Romolo: **Messa in Coena Domini** (con la lavanda dei piedi)

Dalle 19 alle 23 del giovedì e per tutto il venerdì:
adorazione del SS. Sacramento in Compagnia a S. Romolo

VENERDÌ 6

ore 8.30 S. Romolo: recita delle Lodi
ore 17,00 S. Romolo recita del S. Rosario e dei Vespri
ore 18,00 S. Romolo liturgia del Venerdì Santo

Angelus: ore 21 **Via Crucis** che si concluderà a Doccia

SABATO 7

S. Romolo Benedizione delle uova Ore 15.30 – 16.30 – 17.30
e al termine delle messe pasquali

S. Romolo ore 23.15 **Veglia Pasquale** nella notte santa

DOMENICA DI PASQUA 8

Le ss. Messe saranno celebrate con l'orario consueto
(ore 7 – 8,30 – 10,30 - 12 a S. Romolo, ore 9,30 all'Angelus)

Lunedì dell'ANGELO 9

S. Romolo ore 9 sarà celebrata l'unica Messa del giorno

CONFESIONI:

Lunedì 2	ore 17 - 19 (per tutti)
Martedì 3	ore 17 - 19 (per tutti)
Mercoledì 4	ore 17 - 19 (per i bambini del catechismo)
Sabato 7	ore 9 - 12 e 15,30 - 19 (per tutti)

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale, nella seduta del 15 marzo, ha approvato il Rendiconto Economico e Finanziario della Parrocchia per l'anno 2011. Tale documento è esposto in bacheca.

Le ultime raccolte in parrocchia hanno avuto i seguenti risultati:

- Infanzia Missionaria: Euro 260,00
- Movimento per la Vita: Euro 600,00

I suddetti importi sono stati già versati presso gli Uffici della Diocesi di Firenze.

Per la carità, ad oggi, si è raccolto 1.605,00.

Hanno ricevuto il battesimo

SARDINA ADELE

**RESTAINO
CHRISTIAN**

Auguri